

RISERVATO AI SOCI "AMICI DEL TEMPO LIBERO"

GIOVEDÌ 29 AGOSTO 2024
AOSTA E IL CASTELLO DI FENIS



QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 40
(base 30 partecipanti)

comprensiva di contributo Associazione

La quota comprende: trasferimento con bus GT a/r (offerto da ATL); guida per l'intera giornata; radioguide; ingressi ad Aosta Romana e al Castello di Fénis.

La quota non comprende: pranzo; mance e tutto quanto non indicato ne "la quota comprende"

Si consiglia di chiedere conferma dell'orario di partenza

**Iscrizioni c/o Associazione Amici del Tempo Libero
c/o Vecchia Filanda - via Pietro da Cernusco, 2 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Telefono: 02-9242082**

**Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 15:00 alle 17:00
Martedì e Giovedì dalle 9:30 alle 11:00**

PROGRAMMA DI MASSIMA

Partenza da Cernusco sul Naviglio, Via Buonarroti, in prima mattina (l'orario esatto sarà indicato pochi giorni prima della partenza)

Arrivo ad Aosta. Incontro con la guida e visita al centro storico.

Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento con il bus al Castello di Fénis

Al termine partenza per rientro a Cernusco sul Naviglio.

Città di Aosta

Aosta fu abitata in epoca protostorica e successivamente divenne centro dei Salassi, molti dei quali furono uccisi o venduti come schiavi dai Romani nel 25 a.C. La campagna fu guidata da Terenzio Varrone, che poi fondò la colonia romana di Augusta Praetoria Salassorum, che ospitava 3.000 veterani in pensione.

Dopo l'11 a.C. Aosta divenne capoluogo della provincia delle Alpes Graies dell'Impero. Dopo la caduta dell'Impero d'Occidente, la città subì varie conquiste. I Longobardi, che l'avevano annessa al loro regno italiano, furono espulsi dall'Impero franco sotto Pipino il Breve. Sotto suo figlio Carlo Magno, Aosta acquisì importanza come postazione sulla Via Francigena, che portava da Aquisgrana all'Italia. Dopo l'888 dC fece parte del rinnovato Regno d'Italia sotto Arduino d'Ivrea e Berengario del Friuli.

Nel X secolo Aosta entrò a far parte del Regno di Borgogna. Dopo la caduta di quest'ultimo, nel 1032, entrò a far parte delle terre del conte Umberto I di Savoia.

Agli abitanti fu concesso il privilegio di tenere l'assemblea degli stati generali nel 1189. Da questo organo fu nominato nel 1536 un consiglio esecutivo che continuò ad esistere fino al 1802. Dopo che il Congresso di Vienna ripristinò il dominio sabaudo fu ricostituito e riconosciuto formalmente da Carlo Alberto di Sardegna, alla nascita del nipote principe Amedeo, creato duca d'Aosta. [

Aosta è il capoluogo di regione della Valle d'Aosta. È situata nei pressi di località sciistiche e del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Tra le vestigia del passato romano figurano l'Arco di Augusto e la Porta Pretoria, che un tempo dava accesso alla città. Il complesso di Sant'Orso comprende un chiostro romanico e una prioria con una cappella affrescata.

La sua ricchezza archeologica e monumentale la rende una delle più amate città d'arte italiane, oltre che una delle mete d'elezione per i praticanti degli sport invernali. Le sue montagne sono infatti uno scenario naturale che richiama persone da tutto il mondo, dall'estate all'inverno.

Castello di Fénis

Il castello di Fénis, situato nell'omonimo comune, è uno dei più famosi manieri medievali della Valle d'Aosta. Noto per la sua architettura scenografica, con la doppia cinta muraria merlata che racchiude l'edificio centrale e le numerose torri, il castello è una delle maggiori attrazioni turistiche della regione ed uno dei castelli medievali meglio conservati in Italia. Diversamente da altri manieri della regione, quali Verrès e Ussel, costruiti in cima a promontori rocciosi per essere meglio difendibili, il castello di Fénis si trova in un punto del tutto privo di difese naturali. Questo porta a pensare che la sua funzione fosse soprattutto di prestigiosa sede amministrativa della famiglia Challant-Fénis e che un tempo possa essere stata la sede di una villa romana. Attualmente il castello di Fénis è una delle principali attrazioni turistiche della Valle d'Aosta ed è visitato da più di 80.000 persone ogni anno. Nel 1985 sono stati girati nel castello gli esterni del film Fracchia contro Dracula di Neri Parenti. Nel 2006 il maniero è stato usato come set per alcune scene della miniserie televisiva La Freccia Nera.